

# Celeborn "SilverArrow"

- Fey'ri Ranger -

## Background:

Celeborn cresce tra le rovine del casato elfico DaemonFey ai limiti della Grande Foresta (Toril). Sopportando mal volentieri le regole e l'ordine del casato si allontana per errare per il Faerun soprattutto nei dintorni della Spina dorsale del mondo. In realtà questo suo allontanamento volontario è dovuto alla sua conversione al dio Shevarash (shev-uh-rash) che avviene durante un'incursione degli elfi demoni in un avamposto di elfi del sole. Tra il bottino rinviene anche dei codici di comportamento del culto del dio della vendetta e decide di studiarli. Si vocifera tra chi lo conosce che sia la divinità stessa a possederlo. Per molti anni se ne sono perse le tracce ma, qualche avventuriero riferisce di aver visto un elfo del sole a capo di bande improvvisate che facevano incursioni nel sottosuolo nei pressi del Mare della Luna. Dopo la Spellplague la crescente insofferenza dei regni elfi verso il suo culto xenofobo lo porta ad essere braccato così decide di giungere in un posto franco come Sigil dove risiede da pochissimi mesi e dove continua a svolgere il ruolo segreto di adepto di Shevarash.



## Nota sui Servitori dell'Arciere Nero:

I servitori dell'Arciere Nero per poter ottemperare agli umorali voleri del loro dio devono spesso dimenticare sentimenti come la pietà ed il perdono per il nemico, il drow, ed in generale tutto quello che non è elfico, è trattato con disprezzo. Questa ristretta elite di fanatici parte dal presupposto che l'unico drow buono è un drow morto e quindi uccide senza rimorsi qualunque elfo oscuro gli si pari dinnanzi. Gli adepti dell'Arciere Nero sono ranger o chierici puri esperti nel tiro con l'arco che hanno deciso di votare la loro intera esistenza all'estinzione della razza drownica in ogni luogo.

## Aspetto e Personalità:

Celeborn è consapevole del suo aspetto e di solito appare come un elfo del sole vestito di cuoio e pellicce con sotto una veste viola (il colore del suo casato). La sua pelle è tendente al bronzeeo come quella di molti elfi del sole. Si rivela come mezzo immondo solo se è in pericolo o è strettamente necessario. E' abbastanza intelligente da far si che il suo odio verso i drow o i sub-elfi in generale non pregiudichi i suoi intenti ma comunque è comunque ben saldo nei suoi convincimenti. Non si disonora mai con armi non elfiche tipo asce, martelli, spadoni, balestre. Le sue armi preferite sono l'arco lungo e la spada lunga.